



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, e, in particolare, l’articolo 24, che dispone la concessione di un credito d’imposta per le nuove assunzioni di profili altamente qualificati;

VISTO il comma 1 del medesimo articolo 24, che prevede che il credito d’imposta è pari al 35 per cento, con un limite massimo di 200 mila euro annui ad impresa, del costo aziendale sostenuto per le assunzioni a tempo indeterminato di:
a) personale in possesso di un dottorato di ricerca universitario conseguito presso una università italiana o estera se riconosciuto equipollente in base alla legislazione vigente in materia; b) personale in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, di cui all’allegato 2 del decreto-legge, impiegato in attività di ricerca e sviluppo;

VISTO il comma 11 del medesimo articolo 24, il quale dispone che con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono adottate le disposizioni applicative necessarie;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 23 ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 16 del 21 gennaio 2014, adottato in attuazione del predetto comma 11;

VISTO il decreto direttoriale 28 luglio 2014 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n.184 del 9 agosto 2014 adottato ai sensi dell’art.3, comma 3 del citato decreto ministeriale 23 ottobre 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art.7 del citato decreto ministeriale 23 ottobre 2013, in caso di mancato utilizzo dei fondi riservati alle imprese start-up innovative e incubatori d’impresa e alle imprese con sede o unità locali nei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 le risorse non utilizzate rilevabili alla fine di ciascun anno saranno rese disponibili l’anno successivo per l’accoglimento delle istanze presentate da soggetti nei cui confronti non è applicabile la riserva prevista dal comma 13 bis del citato decreto legge 22 giugno 2012 n. 83;

CONSIDERATO che al 31.12.2014, data della chiusura dello sportello per le assunzioni dell’anno 2012, residuano risorse pari a € 14.354.961 per le imprese che hanno presentato istanza a valere sul fondo generale, ad € 1.831.574 per le imprese start-up innovative e incubatori certificati a valere sulla specifica riserva e ad € 1.872.997 per le imprese con sede o unità locali nei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 a valere sulla specifica riserva, per un totale complessivo pari a €18.059.532;



CONSIDERATO che, come da comunicazione del 7 gennaio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze- Ispettorato generale del bilancio-Ufficio VII lo stanziamento del credito d'imposta sul capitolo 7803 per l'anno 2013 al netto delle riduzioni conseguenti a norme di contenimento di spesa, ivi incluso il D.L.n.120/2013, è pari a € 41.586.094;

RITENUTO, quindi, di utilizzare le risorse residuali al 31.12.2014 e gli stanziamenti di bilancio per l'esercizio 2013, come comunicati dal ministero dell'economia e finanze, per un importo complessivo di € 59.645.626 a favore delle imprese che presentano istanza di accesso al credito d'imposta per i costi sostenuti per le assunzioni relative all' anno 2013;

DECRETA:

Art. 1.

(Risorse disponibili per le assunzioni di profili altamente qualificati effettuate nell'anno 2013)

1. Le risorse residue relative all'accoglimento delle istanze di accesso al credito d'imposta per assunzioni di profili altamente qualificati effettuate nell'anno 2012 pari a € 18.059.532 sono utilizzate per l'accoglimento delle istanze di accesso al credito d'imposta per assunzioni effettuate nell'anno 2013, unitamente alle disponibilità di bilancio dell'anno 2013 pari a € 41.586.094 per un importo complessivo pari a € 59.645.626.
2. Dall'importo di cui al punto 1 è riservata una quota pari a due milioni di euro alle imprese start-up innovative e incubatori d'impresa e una quota di tre milioni di euro alle imprese con sede o unità locali nei territori colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale del Ministero dello sviluppo economico.

IL DIRETTORE GENERALE

(Carlo Sappino)

Firmato Sappino

DIV.VI/FG/GB